

MIGLIARO ACER INIZIA I LAVORI CHE PERÒ VENGONO SUBITO FERMATI. INQUILINI FURIOSI. IL SINDACO: «SERVE LA DOVUTA COMUNICAZIONE»

«Abbattono i balconi del palazzo senza avvisarci: è pericoloso»

NESSUNA comunicazione. I lavori di Acer ai balconi delle due palazzine di via delle Erbe a Migliaro iniziano in mattinata, ma vengono bloccati nel pomeriggio. «Solo per alcuni giorni» assicura Acer. Ma intanto nasce un caso. È successo ieri, tra le perplessità di residenti che non ne sapevano nulla e che hanno contattato tutti gli enti preposti per saperne di più. E qualcosa si è mosso. «Abbiamo concordato con Acer – conferma il sindaco Sabina Mucchi nel tardo pomeriggio – che questa fosse la scelta giusta. In attesa che ogni proprietario potesse giustamente, essere informato della tempistica e della modalità di intervento». Racconti di un movimentato giorno di quartiere e di una comunicazione agli inquilini degli appartamenti privati che non c'è stata: «Avevo fatto il turno di notte al lavoro – racconta Tomas Zanetti –. Dormivo. Mi sono svegliato di soprassalto. Cadevano calcinacci. Stavano abbattendo il balco-

ne sopra il mio appartamento. C'erano uomini che salivano e scendevano. Un cantiere aperto senza che nessuno ci abbia avvertito. Può essere pericoloso». Zanetti e la moglie Elisa, sono i proprietari di uno degli appartamenti. Altri invece, sono ancora di proprietà dell'Acer. Sono tra i tanti che ieri hanno chiesto ragioni di una comunicazione che non c'è stata. «Abbiamo il diritto di essere informati se abbattano il balcone del piano di sopra – fanno notare –. Come privati ci stiamo organizzando anche noi per intervenire sul nostro balcone. Abbiamo tempo fino al 23 febbraio. Non ci hanno dato i tempi. Perché Acer – si chiedono – ha iniziato senza dircelo? Perché non ci hanno avvisato?». Al civico 61, il 13 dicembre scorso, uno dei balconi di un appartamento Acer era crollato. Pietre e calcinacci a terra. Avrebbe potuto essere una tragedia. Tanta paura, ma fortunatamente nessun ferito. Un evento che aveva creato preoccupazioni e perplessità. Ma anche mos-

so provvedimenti serrati ed inderogabili. In nome della sicurezza dei residenti e di chi transita per la strada. Il giorno dopo la caduta del balcone, a sole ventiquattrore dall'accaduto, il 14 dicembre, in base al verbale dei vigili del fuoco, l'amministrazione comunale aveva emesso un'ordinanza con l'obbligo tassativo, sia per i privati che per Acer, di non usare i balconi e di interventi di ripristino. Un mese fa Acer ha convocato una riunione in municipio, alla presenza degli inquilini e dei proprietari. Ieri mattina Acer è partita con i lavori. Ponteggi, operai e addirittura l'abbattimento di uno dei balconi all'ultimo piano. «Tutto a posto – ha sottolineato il sindaco – quei lavori prima si fanno meglio è, ma con la dovuta comunicazione». I lavori potrebbero riprendere già lunedì. L'ingegnere dell'Acer infatti, ha iniziato ieri la comunicazione ai residenti, in attesa di ripartire. Questa volta definitivamente.

Claudia Fortini

